

SISTEMI WIRELESS PER LA REGOLAZIONE CLIMATICA, LA RIPARTIZIONE E LA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

PDA ENERGY

Trasforma impianti centralizzati in impianti autonomi con ripartizione dei costi per il riscaldamento sulla base dei consumi individuali

PDA ENERGY

Regola e controlla la temperatura di ambienti pubblici e terziari da posti remoti (telecontrollo) senza la necessità di modifiche strutturali degli impianti esistenti



Il protocollo di Kyoto

Diminuire le dispersioni in atmosfera di anidride carbonica CO₂ per la riduzione dei gas serra e della temperatura del pianeta è uno dei grandi problemi che coinvolge tutte le Nazioni nella ricerca di soluzioni che permettano la sopravvivenza del nostro pianeta.

Viceversa: quanti uffici durante il periodo invernale risultano sovrariscaldati?

In quante case si sta in T-shirt anche d'inverno? In quante case e uffici si lasciano le finestre aperte per il troppo caldo?



Il protocollo di Kyoto, trattato Internazionale sottoscritto l'11 dicembre 1997 da oltre 160 Paesi in occasione della Convenzione dell'Onu sui cambiamenti climatici ed il riscaldamento globale, entrato in vigore il 16 febbraio 2005, coinvolgeva l'Italia con l'impegno di ridurre del 6,3% entro il 2010 le emissioni di anidride carbonica rispetto ai livelli del 1990.

La reale situazione riscontra che dal 1990 a oggi le nostre emissioni sono aumentate del 13% e per questo, se dovesse scattare il meccanismo delle multe previste dall'Unione Europea, l'economia Italiana dovrà farsi carico di 3,5 miliardi di euro l'anno.

Uno dei principali responsabili delle emissioni di gas inquinanti in atmosfera risulta essere il riscaldamento degli edifici responsabile per oltre il 35% delle emissioni nocive nell'aria.

Rilevamenti tecnici dimostrano che diminuire di 1° Centigrado la temperatura in ambienti equivale a risparmiare il 7% sulla bolletta e, conseguentemente, a ridurre le emissioni di anidride carbonica emessa nell'atmosfera.

Purtroppo, in molti edifici costruiti sino agli anni 90 non risulta possibile regolare le temperature negli ambienti e in una situazione di costi energetici in continua crescita, sempre più utenti desidererebbero staccarsi dall'impianto centralizzato realizzando un proprio impianto autonomo perché non più disposti a pagare i consumi per millesimi di proprietà senza alcun riferimento ai reali consumi individuali.

Esigenza finora difficilmente realizzabile per gli enormi costi e i disagi da sopportare nella ristrutturazione degli impianti esistenti.

Per risolvere questo problema la nostra società, che da oltre 30 anni opera nel campo della regolazione climatica attraverso la costruzione di Cronotermostati e Termostati per il controllo della temperatura in ambienti, ha realizzato il sistema PDA Energy che attraverso l'impiego di nuove tecnologie radio, risolve i problemi di ristrutturazione degli impianti per la regolazione della temperatura e la ripartizione delle spese condominiali, senza necessità di interventi murari e/o onerose modifiche strutturali agli impianti esistenti.



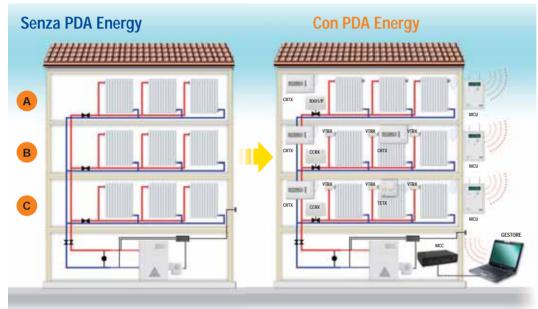
PDA ENERGY grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie wireless permette di trasformare impianti centralizzati in impianti singoli senza alcuna necessità di interventi invasivi perché i protocolli di regolazione e di gestione degli attuatori utilizzano sistemi di trasmissioni radio e pertanto l'installazione dei prodotti non necessita di alcuna opera muraria.

PDA ENERGY risulta applicabile in impianti centralizzati a colonne montanti e/o a colonne di distribuzione, con elementi riscaldanti a radiatori e/o sottopavimento rendendosi quindi universale per ogni tipo di impianto esistente e/o di nuova costruzione.



PDA ENERGY - Impianto ad anello

Distribuzione orizzontale ad anello





Appartamento 1 zona

1 cronotermostato

+ 1 ricevitore RX01/P



Appartamento 2 zone indipendenti

2 cronotermostati

+ valvole elettroniche+ 1 controllo stato valvole



Appartamento 2 zone 1 zona dipendente dal cronotermostato

1 cronotermostato + 1 termostato

+ valvole elettroniche

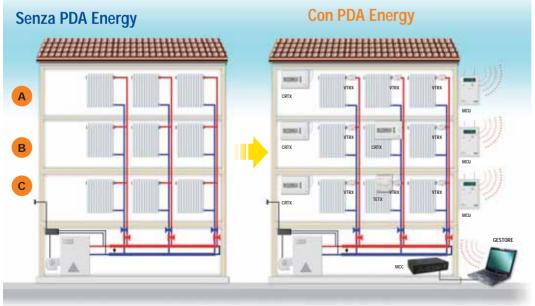
+ 1 controllo stato valvole

MCU

modulo concentratore unitario modulo concentratore centrale

PDA ENERGY - Impianto a colonna

Distribuzione verticale





Appartamento 1 zona

1 cronotermostato

+ valvole elettroniche



Appartamento 2 zone indipendenti 2 cronotermostati

+ valvole elettroniche

+ varvoic cictifornicin



Appartamento 2 zone 1 dipende dal cronotermostato

1 cronotermostato

+ 1 termostato

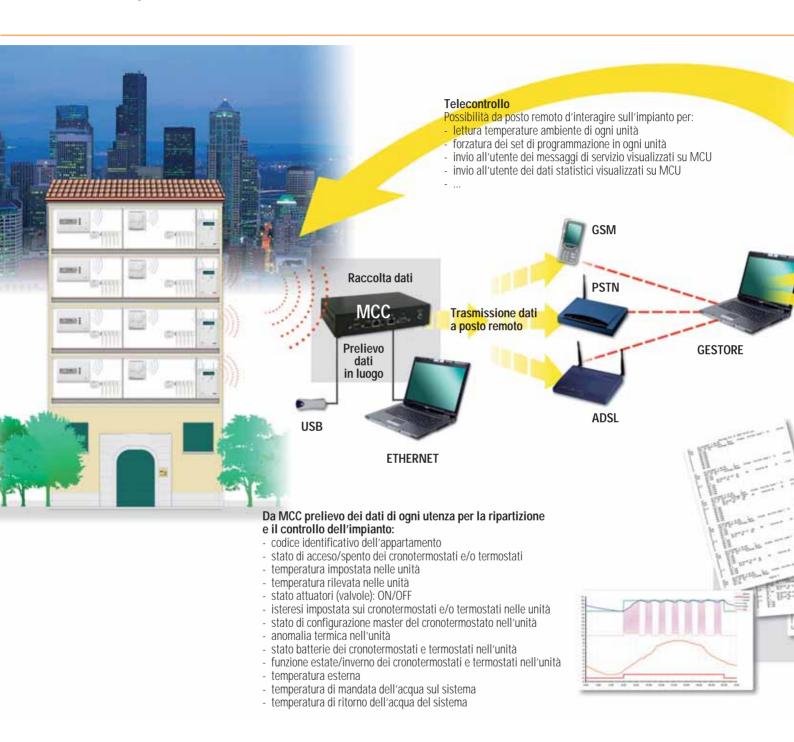
+ valvole elettroniche

VICC

modulo concentratore unitario modulo concentratore centrale



Telecontrollo - Telegestione degli impianti di riscaldamento con ripartizione e contabilizzazione dei consumi

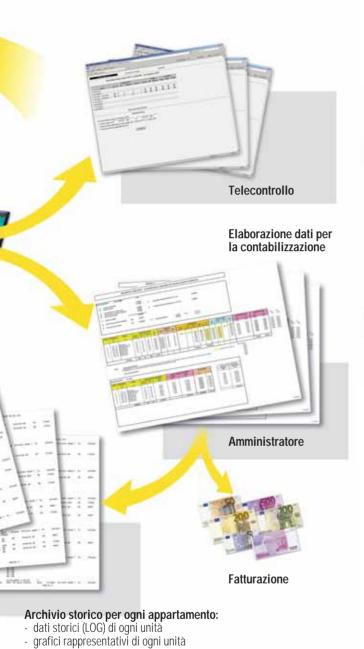


PDA ENERGY:

la soluzione per la regolazione e il controllo della temperatura da posto remoto di uffici pubblici, scuole, ospedali civili ...

Controllare e razionalizzare il calore per risparmiare sui consumi e abbattere l'inquinamento atmosferico.

Grazie ai prodotti PDA Energy gli utenti con impianto centralizzato hanno la possibilità di gestire in piena autonomia l'impianto di riscaldamento (come avviene in impianti a caldaietta singola) pagando in proporzione al calore effettivamente utilizzato.



PDA ENERGY: cronotermostati, termostati, valvole elettroniche e/o ricevitori da 1 a 8 canali regolano la temperatura delle unità abitative secondo la necessità di ogni utente.



PDA ENERGY: l'utilizzo dei moduli MCU e MCC permettono la registrazione della temperatura di ogni unità per la ripartizione e la contabilizzazione dei consumi secondo le Norme di riferimento:

- UNI 9019

Ripartizione delle spese di riscaldamento basata sulla contabilizzazione dei gradigiorno.

PDA ENERGY è un sistema di telecontrollo degli impianti:

Modulo MCU

Modulo MCC

Modulo MCC

La termoregolazione, il controllo delle temperature di ambienti, la lettura dei consumi, può essere realizzata da postazioni remote attraverso l'utilizzo di canali di trasmissione: GSM. PSTN,ADSL

. . .

PDA ENERGY, la tecnologia più avanzata per la regolazione della temperatura in ambienti terziari, pubblici, ospedalieri, scuole, comunità, ...



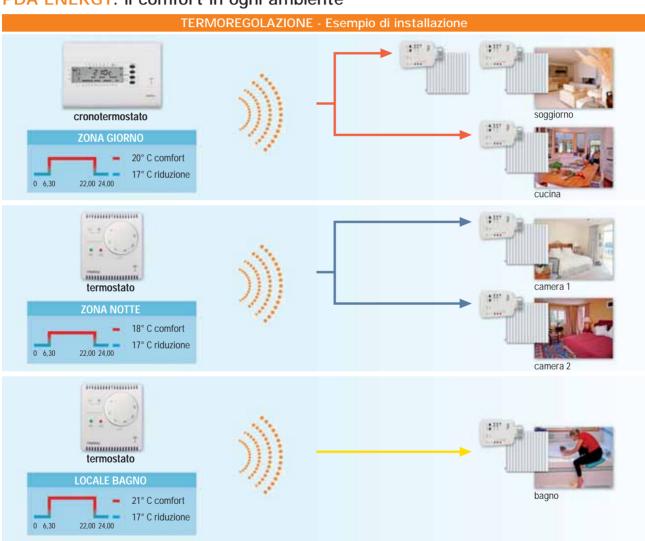
Principio di funzionamento

Regolazione della temperatura d'ambiente

La regolazione della temperatura di ogni unità abitativa avviene attraverso il montaggio di uno o più cronotermostati (CRTX03) che opportunamente programmati per temperatura e fasce orarie di utilizzo comandano via radio l'apertura /chiusura delle valvole di zona (impianti a zone) oppure delle valvole elettroniche

(VTRX01/3) montate sui termosifoni di ogni locale. L'eventuale installazione dei termostati (TETX03) permette inoltre la regolazione della temperatura in ogni locale secondo i profili orari programmati sul cronotermostato di zona.

PDA ENERGY: il comfort in ogni ambiente



Funzionamento automatico

			ORE		t
zona giorno	temperatura	0	÷	6,30	17° C
	dei locali	6,30	÷	22,00	20° C
	associati	22,00	÷	24,00	17° C
zona notte	temperatura	0	÷	6,30	17° C
	dei locali	6,30	÷	22,00	18° C
	associati	22,00	÷	24,00	17° C
zona locale	temperatura	0	÷	6,30	17° C
bagno	locale bagno	6,30	÷	22,00	21° C
		22,00	÷	24,00	17° C

Funzionamento manuale

Per attivare il funzionamento manuale, premere il tasto \bigoplus (manuale) sul cronotermostato.

Impostare t (temperatura) desiderata:

21° C es.: festa con amici, ospiti a casa, ecc...

e/o

7° C es.: assenza per vacanze, ecc...

tutti i locali riscaldati a 21° C e/o 7° C per tutte le 24 ore. La regolazione del cronotermostato sovrasta le regolazioni sui termostati. Premere il tasto (⁽¹⁾) (manuale) per il ripristino della regolazione automatica.

Principio di ripartizione delle spese di riscaldamento

Richiamo alla Norma CDU 697.003:662.6

Dicembre 1987

CTI

Ripartizione delle spese di riscaldamento basata sulla contabilizzazione di gradi-giorno, in impianto a zona impiego

UNI 9019

:

Art. 2. Definizioni

2.1. gradi-giorno: integrale, esteso a tutto il periodo di riscaldamento, della differenza fra la temperatura interna convenzionale e costante t , e la temperatura esterna, quando la temperatura è espressa in °C ed il tempo in giorni. All'atto pratico nel computo dei gradi-giorno si sostituisce all'integrale la sommatoria che segue:

$$D = \sum_{i}^{n} (t_{j} - \overline{t}e_{j})$$

ove: n è il numero di giorni di riscaldamento;

tj è la temperatura ambiente del j-esimo giorno

 $\overline{t}e_{j}$ è la temperatura esterna media del giorno j-esimo.

.

Art. 3. Componenti del sistema

Il sistema di ripartizione delle spese di riscaldamento deve essere composto dai seguenti elementi:

Totalizzatore d'appartamento gradi-giorno (prodotto MCU)
 Totalizzatore generale dell'impianto (prodotto MCC)
 Termostato ambiente (prodotti CRTX, TETX)

Valvola di zona (prodotti VTRX01/3 e/o RX01 - RX02 - RX08

con attuatori BC04,BC06, BC08)

Sistema di regolazione climatica in caldaia.

:

Art. 4. Principio di funzionamento del sistema di ripartizione

Il termostato ambiente, installato in ogni singola unità immobiliare o frazione di essa consente, azionando la valvola di zona, l'afflusso del fluido termovettore al relativo impianto (circuito) di riscaldamento di potenza nota e il contemporaneo inserimento del totalizzatore di unità di gradi-giorno.

Il prodotto fra la potenza termica installata nella zona per le unità di gradi-giorno totalizzate nella zona stessa è proporzionale all'energia nella singola zona di utenza.

:

Art. 5

5.5 Temperatura esterna

La temperatura esterna deve essere rilevata attraverso un elemento sensibile chiamato sonda esterna che può essere in comune con la centralina di regolazione della temperatura dell'acqua di mandata.

:

PERRY

7

Principio di ripartizione delle spese di riscaldamento

PDA ENERGY in ottemperanza alla norma rileva i gradi-giorno di ogni utenza e i gradi-giorno dell'intero condominio che vengono registrati per l'intero periodo di riscaldamento in apposite memorie storiche (**moduli MCU e MCC**). Il software di calcolo esprime in termini percentuali (%) i valori individuali sul totale del condominio. La ripartizione delle spese condominiali avviene sulla base delle % individuali che rispettano i reali consumi di ogni utente.

Formula per il calcolo dei parametri di ripartizione

L'energia consumata nella singola zona d'utenza è proporzionale alle unità di gradi-giorno misurate moltiplicate per la Potenza Termica installata nella medesima zona.

• Conteggio dei gradi-giorno all'istante (i.esimo + 1) nella zona utenza

$$GG(i + 1) = GG(i) + [(Ta(i + 1) - Te(i + 1)] * \frac{t(i + 1)}{1440}$$
Dove: $GG(i)$ gradi-giorno istante i-esimo; temp. ambiente istante i-esimo + 1; temp. esterna istante i-esimo + 1; numero minuti sull'arco delle 24 ore

Conteggio consumi all'istante (i.esimo + 1) nella zona utenza (Cz)

$$C_Z(i+1) = K * GG(i+1)$$
 Dove: K fattore relativo alla potenza termica installata

Il calcolo del consumo totale di un'utenza (C_u) sarà la somma dei consumi relativi alle singole zone appartenenti all'utenza stessa.

$$C_U(i+1) = \sum_{Z=1}^{n} C_Z(i+1)$$

Il calcolo del consumo totale dell'impianto (C₁) sarà la somma dei consumi delle utenze totali (C_u).

$$C_I(i+1) = \sum_{U=1}^{n} C_U$$

Il consumo dell'utenza espresso in percentuale (C_u %) ovvero il parametro di ripartizione utenze, sarà il consumo della singola utenza (C_u) rapportato al consumo totale dell'impianto (C_I).

$$C_U\% = \frac{C_U}{C_I} \times 100$$

In accordo con la normativa UNI 9019 il conteggio dei gradi-giorno viene fatto considerando i seguenti vincoli:

- 1 Ta < Tset (valvola aperta)
- 2 Profilo di caldaia
- 3 Temperatura del fluido proporzionale alla temperatura esterna (regolazione in caldaia).

Soddisfa le disposizioni di legge

- Legge N. 10 del 9 gennaio 1991

Norme per il contenimento dei consumi di energia negli edifici pubblici e privati.

D.P.R. 412/93

Prescrizioni relative alla termoregolazione e contabilizzazione del calore.

D.P.R. 311 del 29 dicembre 2006

. . .

c) siano istallati almeno una centralina di termoregolazione programmabile in ogni unità immobiliare e dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone aventi caratteristiche di uso ed esposizioni uniformi al fine di non determinare sovrariscaldamento per effetto degli apporti solari e degli apporti gratuiti interni.

Circolare 36/E

Detrazione di imposta del 55% per gli interventi di risparmio energetico previsti dai commi 344, 345, 346, 347 della legge del 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007 e relativa proroga al 2010, Finanziaria 2008).

- UNI 10200:2005

La norma fornisce i principi e le indicazioni per la ripartizione delle spese in funzione dei consumi di calore di ogni utenza negli impianti di riscaldamento.

Richiami di applicabilità

- Legge N. 10 del 9 gennaio 1991 - Art. 26 comma 5

Per le innovazioni relative all'adozione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore e per il conseguente riparto degli oneri di riscaldamento in base al consumo effettivamente registrato, l'assemblea del condominio decide a maggioranza, in deroga agli articoli 1120 e 1136 del codice civile.

- Sentenza N.39236 de 11 dicembre 2000 - Tribunale di Roma - Sez. V

Est. De Palo - Sagnotti (avv.ti Moracci e Pairoux)

c. Condominio Via Poggioli 9, Roma (avv. Di Marcantonio).

Per le innovazioni relative all'adozione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore e per il conseguente riparto degli oneri di riscaldamento in base al consumo effettivamente registrato, **l'assemblea condominiale decide con il solo voto favorevole della maggioranza dei presenti, senza alcun riferimento alle quote millesimali.** (C.c., art. 1120; c.c., art. 1136; L. 9 gennaio 1991, n. 10, art. 26; d.p.r. 26 agosto 1993, n. 412). Pronuncia condivisibile da Archivio delle locazioni - condiviso da ANACI.

D.Lqs N°311 del 29 dicembre 2006

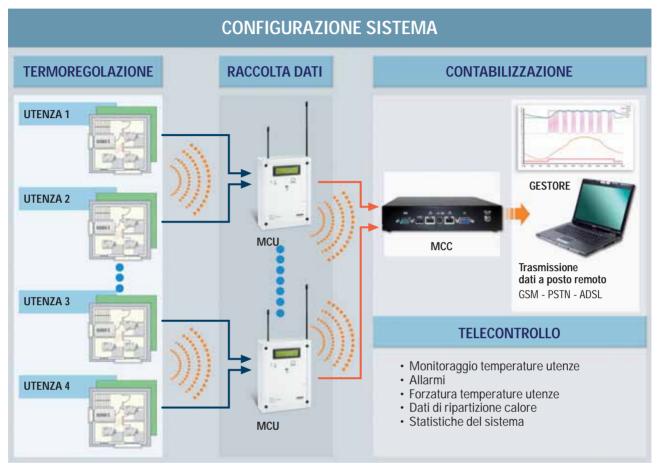
Il decreto legislativo n° 311 integra il precedente decreto legislativo n° 192 del 2005.

A partire dal 1° luglio 2007 è diventata obbligatoria la certificazione energetica per gli edifici superiori ai 1.000 metri quadrati nel caso di compravendita dell'intero immobile. Dal 1° luglio 2008 lo stesso obbligo scatterà anche per gli edifici inferiori ai 1.000 metri quadrati sempre nel caso di compravendita dell'intero immobile. Dal 1° luglio 2009, invece, l'attestato di efficienza energetica diventa obbligatorio anche per la compravendita del singolo appartamento.

Dal 1° gennaio 2007 il certificato energetico è condizione indispensabile per ottenere le agevolazioni fiscali per ristrutturare edifici in funzione di una maggiore efficienza energetica.



Ripartizione delle spese di riscaldamento basata sulla contabilizzazione dei gradi-giorno



I dati relativi alle diverse utenze vengono fatti confluire via radio nel **Modulo Concentratore Unitario (MCU)** il quale è in grado di immagazzinare dati fino ad un massimo di otto zone tenendoli in memoria fino a 400 giorni (il corrispondente di due stagioni). I dati delle diverse zone vengono immagazzinati dall'MCU con una frequenza di acquisizione che può essere impostata da 6' a 60'.

L'MCU, tra le sue funzioni, prevede la possibilità di gestire gli allarmi e le anomalie di trasmissione e ricezione nonché la possibilità di forzare il set di temperatura agli attuatori.

I moduli MCU, trasmettono i dati al **Modulo Concentratore Centrale (MCC)** sfruttando, eventualmente, altri MCU come ponti radio nell'ipotesi in cui il segnale non sia sufficiente per raggiungere l'MCC direttamente.

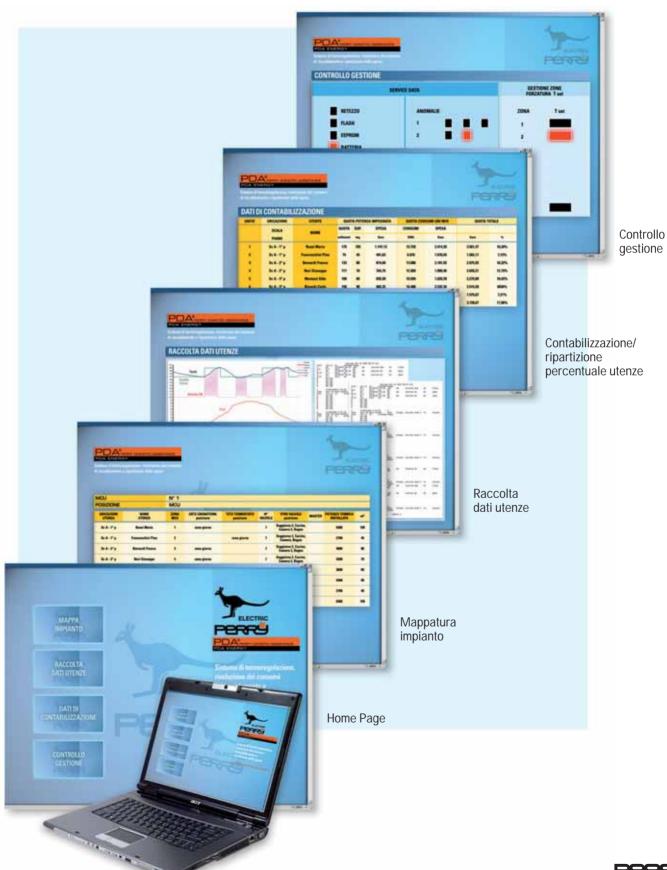
L'MCC, attraverso un programma software,effettua il calcolo di ripartizione dei consumi sulla base dei gradi giorno di ogni unità abitativa.

I dati di ripartizione, prelevati localmente e/o teletrasmessi ai centri di calcolo per la contabilizzazione delle spese di riscaldamento (norma UNI 10200),

consentono l'erogazione degli addebiti individuali che risulteranno direttamente proporzionali alle temperature godute da ogni utente.



Software di gestione del sistema



Catalogo prodotti





ARTICOLI

FUNZIONI PRINCIPALI

1TX CRTX03 Cronotermostato via radio

- Permette la regolazione della temperatura di zone d'appartamento per set di comfort e di riduzione e per fasce orarie di utilizzo.
- . 4 Programmi pre-impostati, 1 libero e attivazione
- funzionamento Manuale (temporanea o permanente) Attivazione tramite tasto di Sospensione del programma di termoregolazione per pulizie ambientali, riavvio automatico dopo 3 ore.
- Programma temperatura antigelo
- Tempo minimo di programmazione 1\2 ora
- Segnalazione di errore in caso di fuori campo di temperatura e sonda in avaria
- Programma di abbinamento del trasmettitore alle valvole di zona con auto apprendimento
- Trasmissione segnale di test per verifica delle connessioni radio con gli attuatori
- Sicurezza di esercizio garantita da una doppia trasmissione al ricevitore

1TX TETX03 Termostato elettronico via radio

- Permettono di regolare la temperatura dell'appartamento nei periodi orari di funzionamento dell'impianto centralizzato oppure, se associati a cronotermostati di zona, regolano diverse temperature di comfort di ogni locale nei periodi orari programmati sui cronotermostati di zona.
- Agendo sulla manopola frontale consente di impostare la temperaturaambiente, controllando gli attuatori ad esso connessi, durante il periodo di COMFORT programmato sul CRONOTERMOSTATO
- Selezione regolazione caldo/freddo
- Segnalatore di batteria scarica
- Programma di abbinamento del trasmettitore alle valvole di zona con auto apprendimento
- Connessione a uno o più attuatori di regolazione
- Trasmissione segnale di test per verifica delle connessioni radio con gli attuatori
- Sicurezza di esercizio garantita da una doppia tra-smissione al ricevitore

DATI TECNICI

Tipo
Livelli temperatura
Tensione di alimentazione
Dati nominali contatti
Tipo di uscita
Potenza di trasmissione
Campo regolazione
Tipo funzionamento

DESCRIZIONE

US0	
Colore	
Dimensioni (L x H x P)	

DATI CENEDALI

NOTE PARTICOLARI

DATI GENERALI
Tipo installazione
Grado protezione (IP)
Classe isolamento
Autonomia
Precisione
Gradiente
Portata
Limiti di temperatura di funzionamento

elettronico digitale - display LCD 2" 1/2

2 + antigelo - escludibile o regolabile (+5 °C ÷ +15 °C)

2 x 1,5 V - pile ministilo Tipo AAA - Alcaline

(vedi tabella ricevitori)

segnali radio

inferiore ai 10 mW

ON/OFF con differenziale regolabile da 0,2 ÷ 0,7 °C

civile / terziario

da parete

IP 30

circa 1 anno (con pile alcaline)

± 0,5 °C

1 °K / 15 minuti

30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)

-5 °C ÷ +55 °C

bianco

120 x 80 x 18 mm

frequenza di trasmissione - portante 868,35 MHz comando Estate / Inverno

funzione test per portata in accoppiamento al ricevitore

funzione MASTER

programma vacanze

programmazione minima 30 minuti

sospensione pulizie

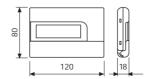
blocco temperature

funzione manuale permanente / temporaneo

ingresso comando telefonico

funzione OFF totale

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE



elettronico analogico

Դ.	- 1	diretto	- 1	indirette
/.	- 1	uneno	- 1	III CHI EHI

2 x 1,5 V - pile ministilo Tipo AAA - Alcaline

(vedi tabella ricevitori)

segnali radio

inferiore ai 10 mW

+5 ÷ +30 °C

ON/OFF con differenziale impostabile 0,3 °C o 0,6 °C

civile / terziario

bianco

76 x 81 x 40 mm

da parete

IP 30

circa 1 anno (con pile alcaline)

±1°C

1 °K / 15 minuti

30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)

-5 °C ÷ +55 °C

frequenza di trasmissione - portante 868,35 MHz

comando Estate / Inverno

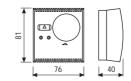
funzione test per portata in accoppiamento al ricevitore

LED stato ON

LED stato di batteria

LED di trasmissione segnale radio

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/ČE











1TX VTRX01/03 Valvola elettronica ON/OFF

- Valvola elettronica comandata via radio per la apertura/chiusura del rubinetto a spillo di mandata dell'acqua nei radiatori in modo da raggiungere la temperatura impostata sui cronotermostati o termostati
- Led di segnalazione valvola aperta/chiusa
- Segnalatore di batteria scarica
- Programma di connessione al trasmettitore CRONO o TERMOSTATO
- Funzione di adattamento della valvola al rubinetto a spillo del termosifone: corso di apertura/chiusura
- Led per verificare la potenza del segnale radio ricevuto dai trasmettitori
- Blocco tastiera automatico attivo dopo 5 minuti che la valvola è stata alimentata
- Operazione automatica settimanale per anticalcare

1TX RX01/P Ricevitore radio a un canale di

- Ricevitore dotato di un relè di uscita per il comando diretto della valvola di zona d'appartamento (impianti a una zona)
- Alimentato a 230 V.

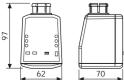
1TX RX02/P Ricevitore radio a 2 zone +1 uscita pompa

- Ricevitore radio dotato di due relè di uscita per il comando diretto delle valvole di zona predisposte nei collettori di distribuzione (per impianti a due zone: zona giorno e zona notte).
- Alimentato a 230 V.

1TX RX 0801/P Ricevitore radio a 8 zone

Ricevitore radio dotato di 8 canali di ricezione da utilizzare per il comando delle barre di comando.

elettronico	elettronico	elettronico	elettronico
pile 3V c.c. oppure 24V c.a./ c.c.	230 V c.a. 50 ÷ 60 Hz	230 V c.a. 50 ÷ 60 Hz	18 V c.a. 50 ÷ 60 Hz (dalla barra di comando)
	5 (2) A / 250V	5 (2) A / 250V (per ciascuna uscita)	
pistone di compressione - decompressione	1 contatto in deviazione libero 🔟	2 cont. in dev. liberi → + 1 → pompa	BUS RS 485
radiofrequenza	radiofrequenza	radiofrequenza	radiofrequenza
civile / terziario	civile / terziario	civile / terziario	civile / terziario
bianco	bianco	bianco	bianco
62 x 97 x 70 mm	133 x 90 x 25 mm	133 x 90 x 25 mm	133 x 90 x 25 mm
su termosifone	da parete	da parete	da parete
IP 30	IP 30	IP 30	IP 30
	🖸	🗆	🖸
circa 18 mesi (con pile alcaline)			
30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)	30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)	30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)	30 ÷ 120 mt. (in funzione degli ostacoli)
−5 °C ÷ +55 °C	−20 °C ÷ +70 °C	-20 °C ÷ +70 °C	-20 °C ÷ +70 °C



frequenza di ricezione - portante 868,35 MHz

LED indicatore carica batteria e/o anomalie

attacco filettato per termosifoni con ghiera

interruttore esclusione segnalazioni acustiche

di adattamento per le principali valvole

comando ON / OFF

di funzionamento

termostabilizzabili

LED indicatori livello segnale RF

LED stato ON della valvola

LED stato OFF della valvola

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE 133

frequenza di ricezione - portante 868,35 MHz

segnale per comando pompa di circolazione

inquinamento elettromagnetico conforme

alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE

LED indicatori livello segnale RF

comando ON / OFF

frequenza di ricezione - portante 868,35 MHz

comando ON / OFF manuale temporizzato

uscita per comando pompa di circolazione attivata con almeno un carico inserito

segnale per comando pompa di circolazione

inquinamento elettromagnetico conforme

alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE

LED indicatori livello segnale RF

attivata

frequenza di ricezione - portante 868,35 MHz

uscita per comando pompa di circolazione

segnale per comando pompa di circolazione

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE

attivata con almeno un carico inserito

ritardo comando pompa regolabile

0" o 120" mezzo selettore

LED indicatori livello segnale RF

attivata

Catalogo prodotti



ARTICOLI

FUNZIONI PRINCIPALI

1TX BC0401/230 - 230V c.a. Barra di comando con 4 + 1 relé di uscita

1TX BC0601/230 - 230V c.a. Barra di comando con 6 + 1 relé di uscita

1TX BC0801/230 - 230V c.a. Barra di comando con 8 + 1 relé di uscita

Barre di potenza collegate via bus ai ricevitori RX801/P per il comando delle valvole di zona (4, 6, 8 zone) predisposte nei collettori di distribuzione.

1TX CCRX01 Centralina di controllo stato delle valvole

DATI TECNICI

-		
- 1	1po	

Tensione di alimentazione

Dati nominali contatti

Tipo di uscita

Tipo funzionamento

DESCRIZIONE

Uso

Colore

Dimensioni (L x H x P)

DATI GENERALI

Tipo installazione

Grado protezione (IP)

Classe isolamento

Limiti di temperatura di funzionamento

elettronico

230V a.c. 50 ÷ 60 Hz oppure 24V c.a.

8 (2) A / 250V c.a.

da 4 a 8 contatti NA / NC polarizzati L — + 1 — pompa

connessione attraverso BUS RS 485 (per Art. RX 0801/P)

elettronico

230V c.a. 50 ÷ 60 Hz

5 (2) A / 250V c.a.

1 contatto in deviazione libero

radiofrequenza - portante 868,35 MHz

civile / terziario

250 x 43 x 76 mm

civile / terziario

133 x 90 x 25 mm

in cassetta, a parete, a mezzo staffe in dotazione

IP 52 con passacavi in dotazione

IP 32 con pressacavi a richiesta

-10 °C ÷ +50 °C

da parete

IP 30

-20 °C ÷ +50 °C

NOTE PARTICOLARI

1 uscita supplementare per comando pompa circolazione attivata con almeno un carico inserita

LED alimentazione

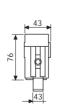
LED anomalia di collegamento

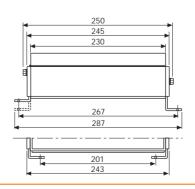
da 4 a 8 LED stato di zona (ON/OFF)

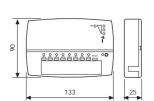
LED stato di comando pompa ON/OFF

uscita per comando pompa di circolazione e/o caldaietta attivatà con almeno una valvola elettronica (VTRX01/3 -

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE







PRODOTTI A NORME LVD EN 60 730-1; EMC EN 301 489-3





ARTICOLI

MCU Modulo Concentratore Utenza

MCC **Modulo Concentratore Centrale**

FUNZIONI PRINCIPALI

- 8 Canali per acquisizione dati da cronotermostati e termostati di zona
- Slice di acquisizione dati impostabile da 6 a 60 minuti
- Display con 5 schermate per comunicazioni di servizio all'utente
- Gestione allarmi e anomalie di trasmissione e ricezione
- Capacità di mantenere i dati acquisiti per 400 giorni
- Forzatura dei Set di temperatura agli attuatori o lo spegnimento totale del riscaldamento
- Ogni MCU può sfruttare altri MCU come ponti radio se il segnale non ha la potenza sufficiente
- Modulo da installare nelle aree comuni (es.: vani scale) per insiemi di appartamenti. Uno per ogni unità abitativa nel caso in cui l'utente desideri disporre di dati statistici in merito al:
- Consumo progressivo da inizio stagione;
- Confronto con i consumi progressivi della precedente stagione;
- Indicatore % dell'andamento dei consumi individuali rapportati ai consumi dell'intero stabile.

L'MCC è un dispositivo elettronico dotato di sistema radio per comunicare con i vari moduli MCU al fine di ricevere i dati immagazzinati provenienti dal sistema. L'MCC interroga e raccoglie i dati registrati nei vari MCU con una frequenza regolabile in fase di configurazione del sistema da 6' a 60'.

In fase d'installazione, l'MCC rileva tutti gli MCU installati creando una rete di trasmissione che al massimo può essere composta da 64 MCU.

Il modulo è in grado di trasferire i dati ad un software gestionale:

- a distanza tramite periferiche ad esso collegate quali ADSL, GPRS, PSTN: localmente tramite RS232, cavo Ethernet e chiave **IISB**
- · I dati provenienti dagli MCU vengono elaborati dall'MCC per il calcolo dei parametri di ripartizione e trasmessi al software gestionale per effettuare la ripartizione delle spese in funzione dei consumi di calore in ogni utenza.

DATI TECNICI

Display	
Tensione di alimentazione	
Batterie tampone	
Bande di trasmissione radio	

Potenza di trasmissione

DESCRIZIONE

Uso Colore

Dimensioni (L x H x P)

DATI GENERALI

Grado protezione (IP) Classe isolamento

Temperatura di funzionamento

LCD retroilluminato da 32 Digit

230V c.a. 50 ÷ 60 Hz 6V 1.2 Ah / 20 HR

434 MHz verso 1TX MCC01 868 MHz verso termoregolatori

inferiore ai 10 mW

133,5 x 238,5 x 55,5 mm.

IP 30

-5 °C ÷ +50 °C

5V d.c. tramite alimentatore a 230V in dotazione

non prevista

434 MHz tramite 1TR MCC/RTX in dotazione

200 x 40 x 150 mm.

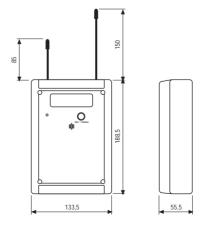
IP 30

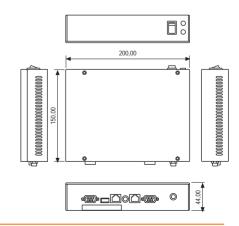
-10 °C ÷ +50 °C funzionamento -20 °C ÷ +80 °C immagazzinamento

NOTE PARTICOLARI

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE

inquinamento elettromagnetico conforme alla direttiva europea R&TTE 1999/5/CE







SISTEMI WIRELESS PER LA REGOLAZIONE CLIMATICA, LA RIPARTIZIONE E LA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE



Perry Electric S.r.l.
Via Milanese, 11 - 22070 Veniano, Como, Italy
Tel: + 39 - 031 8944.1 - Fax: + 39 - 031 931848
www.perry.it
venditalia@perry.it